

# COMUNE DI POGNO

## VARIANTE PARZIALE 1/2007 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE art. 17, comma 7° L.R. 56/77 s.m.i.

TITOLO ELABORATO

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA ESTRATTI DI P.R.G.C. SCHEDE GEOLOGICHE

ELABORATO

# 01

AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO

FEBBRAIO 2007

IL PROGETTISTA

**Ing. ALFREDO ROGORA**  
C.so Liberazione, 38 - ARONA (NO)



ADOZIONE VARIANTE: D.C.C. N. 5 DEL 10.03.2008PUBBLICAZIONE: DAL 14.05.07 AL 19.06.07APPROVAZIONE PROGETTO VARIANTE: D.C.C. N. 19 DEL 15.10.2007

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Spazio riservato alla Regione Piemonte

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione del Comune di Pogno (No), intende elaborare una variante non strutturale al vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 6-3176 del 11.06.2001, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. denominata "**Variante 1/2007**", con la quale si desidera operare le modifiche sotto indicate per rendere più aderente il P.R.G.C. alle esigenze sia particolari che generali:

- 1) Cambio di destinazione d'uso di una piccola porzione di mq. 111,00 dell'area a standard - Parcheggio di Berzonno in "Area Edificata" di cui all'art. 3.2.2 delle N.T.A. in quanto tale area è stata già ceduta al privato confinante al fine di perimetrale in maniera regolare sia l'area a standard che l'area edificata. La modifica non comporta variazione della capacità insediativa residenziale ma solo una piccola diminuzione degli standard urbanistici generali.
- 2) Inserimento di un'area residenziale quale "Area di completamento B" di cui all'art. 3.2.3bis delle N.T.A. in zona limitrofa alla zona P.E.E.P.. L'area è da considerare contigua ad area edificata in quanto il Rio San Antonio è un piccolo riale collegato da ponticelli alla zona P.E.E.P. già edificata.
- 3) Ampliamento di un "Area per impianti produttivi saturi" soggetta all'art. 3.3.1b delle N.T.A. in zona Berzonno di mq. 455,00 al fine di perimetrale una costruzione produttiva già esistente. La modifica può configurarsi come rettifica di "errore materiale".
- 4) Inserimento di due piccole porzioni di terreni di mq. 1.315,00 in zona Torlacqua di tipo residenziale come "Aree di completamento B" soggette all'art. 3.2.3bis delle N.T.A..
- 5) Inserimento di un area residenziale lungo la Via Alpe Crosa di mq. 600,00 come "Aree di completamento B" soggette all'art. 3.2.3bis delle N.T.A..

- 6) Variazione tra area edificata ed edificabile su mappali dello stesso proprietario al fine di permettere l'effettiva edificazione di un immobile senza alcun aumento di possibilità edificatoria.
  
- 7) Eliminazione della destinazione a Cimitero dell'area a standard lungo la Via Cremosina all'uscita di Pogno e di conseguenza della relativa fascia di rispetto cimiteriale. Non c'è alcuna variazione delle superfici a standard.

---

**Verifica della compatibilità dimensionale residenziale della variante con il comma 7° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. (4% della capacità insediativa residenziale pari a 1.656 abitanti)":**

"Variante 2/2002"

Con la Variante 2/2002 gli abitanti insediabili risultarono 49 con un incremento pari a 2,96%.

Variante attuale (1/2007)

- |          |  |                 |
|----------|--|-----------------|
| punto 1) | diminuzione di area standard di mq. 111,00 |                 |
|          | nessuna variazione di C.I.R.T.;            |                 |
| punto 2) | mappale 814 del foglio 5 :                 | - mq. 1.170,00; |
| punto 3) | <i>vedi verifica aree produttive;</i>      |                 |
| punto 4) | mappale 770 del foglio 3                   | - mq. 850,00    |
|          | mappale 406 del foglio 3                   | - mq. 600,00;   |
| punto 5) | mappale 1102 del foglio 7                  | - mq. 810,00;   |
| punto 6) | nessuna variazione di C.I.R.T.;            |                 |
| punto 7) | nessuna variazione di area a standards.    |                 |

Vi è un aumento complessivo di area edificabile di mq. 3.430,00.

Considerato che l'indice fondiario è di 0,50 mc./mq. e si considera un indice volumetrico abitativo medio di 100,00 mc./abitante gli abitanti insediabili risultano:

$$(mq. 3.630,00 \times 0,5 mc/mq) / 100 mc/ab = 17,15 \text{ arrotondato a } 17,00.$$

Questi 19 abitanti vanno sommati ai 49 abitanti previsti nella Variante Parziale "2/2002", per complessivi **66 abitanti** con un incremento pari al **3,99%** (66 / 1656 ab.) e quindi inferiore al 4% previsto dal comma 7° dell'art. 17 per le varianti parziali.

**Verifica della compatibilità dimensionale degli standards della variante con il comma 7° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. (0,50 mq./abitante con capacità insediativa residenziale pari a 1.656 abitanti)**

Considerato che con la variante 1/2002 vennero inseriti 750 mq. di area a servizi, la quantità complessiva di area a servizi delle due variante 1/2002 e 1/2007 risulta di 639,00 mq., pertanto si è al di fuori di quanto previsto al comma 4°, lettera c) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. che prescrive di non superare la quantità di 0,50 mq./ab. di variazione di tali superfici e quindi si rientra nel comma 7° del medesimo articolo "Variante Parziale".  
(ab. prev.  $1656 \times 0,5 = 828,00$  mq.).

---

**Verifica della compatibilità dimensionale delle aree produttive della variante con il comma 7° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. (6% della S.T. produttiva pari mq. 726.422,00)**

Con la Variante 1/2002 venne inserita una nuova quantità di area produttiva di mq. 580,00 per cui complessivamente le aree produttive inserite con le varianti 1/2002 e 1/2007 risultano di mq. 1.035,00.

L'incremento percentuale che si ottiene è pari a:

$\text{mq. } 1.035,00 / \text{mq. } 726.422,00 = 0,15\%$  largamente inferiore al 6 % consentito dall'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

---

**La presente variante non interferisce con infrastrutture sovracomunali e non è in contrasto con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale.**

Fanno parte integrante della presente "Variante 1/2007" del Piano Regolatore Generale Comunale di Pogno:

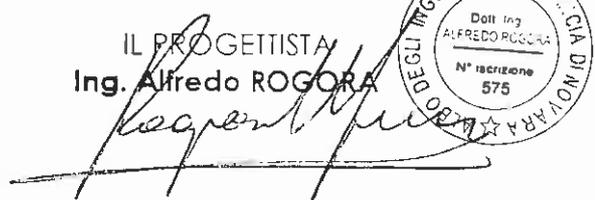
- Elaborato 01 - Relazione illustrativa

Estratti di P.R.G.C. vigente e con variante;

Schede geologiche.

Pogno, Febbraio 2007

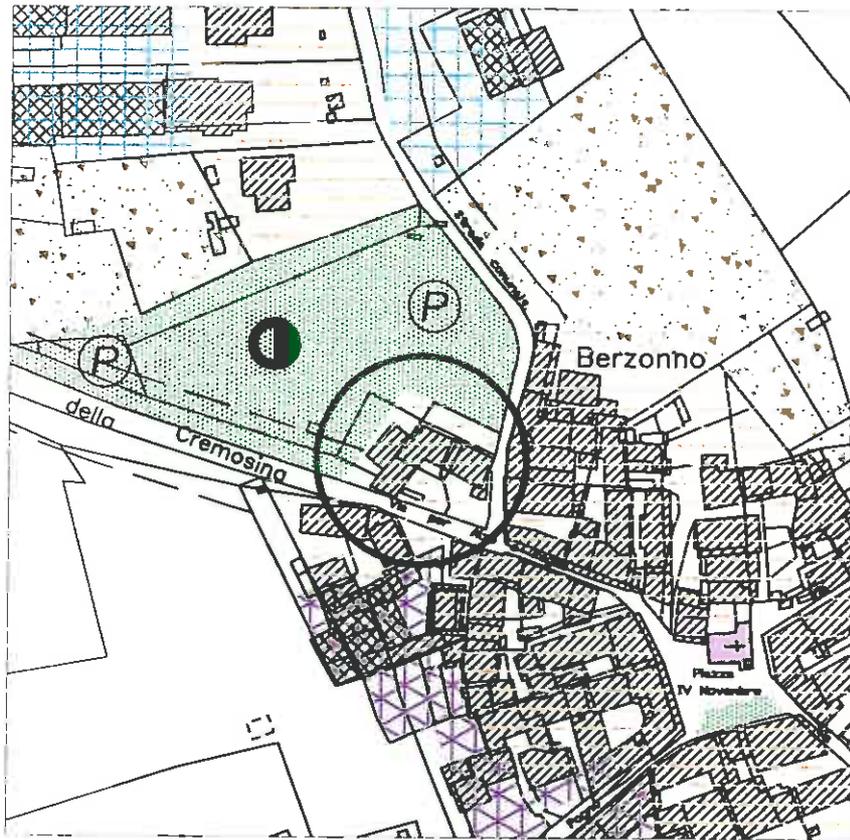
IL PROGETTISTA  
Ing. Alfredo ROGORA



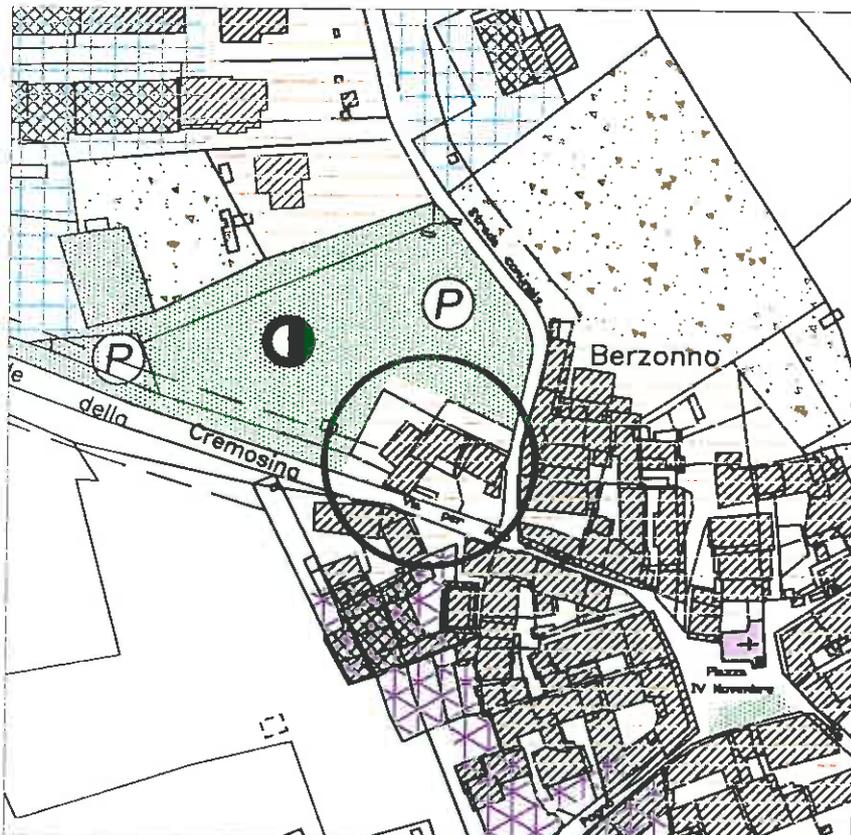
ESTRATTI DI P.R.G.C. IN SCALA 1 : 2.000 DELLA TAVOLA 3b

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n° 6-3176 DEL 11.06.2001

1



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

## INTERVENTO 1

località: Pugno - località Berzonno

destinazione d'uso prevista: Area edificata - art. 3.2.2 N.T.A.

### *Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento subpianeggiante; è caratterizzata dalle alluvioni fluvio-glaciali e di contatto glaciale del Pleistocene superiore costituite da sabbie e sabbie limose, ghiaie e sabbie debolmente limose con ciottoli (Aloformazione di Cantù).

Si tratta di sedimenti caratterizzati da un grado di permeabilità buono con valori compresi tra  $1 \times 10^{-2}$  e  $1 \times 10^{-5}$  m/sec; dal punto di vista prettamente geotecnico le caratteristiche dei materiali sono buone: la parametrizzazione presenta i seguenti valori: angolo d'attrito di picco  $\phi = 34^{\circ} \div 49^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 30^{\circ} \div 34^{\circ}$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c = 0$  t/mq.

### *Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

Non sono state rilevate evidenze di alcun dissesto e non vi sono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

### *Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

rispetto delle norme contenute nel D.M. 11.03.'88.

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n° 6-3176 DEL 11.06.2001

2



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

**INTERVENTO 2**

località: Pugno - località S. Antonio

*Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento da subpianeggiante a blandamente acclive; è impostata sui depositi di contatto glaciale, costituito da sabbie limose e sabbie ghiaiose poco alterate del Pleistocene medio-superiore, al limite, verso sud, con i depositi fluvioglaciali coevi (ghiaie e sabbie debolmente limose con ciottoli eterometrici) entrambi appartenenti all'Alloformazione di Besnate.

le due unità sono separate da blandi orli di terrazzo.

parametrazione idrogeologica:

depositi fluvioglaciali: permeabilità buona con valori compresi tra  $1 \times 10^{-2}$  e  $1 \times 10^{-3}$  m/sec;

depositi glaciali s.l.: permeabilità bassa con valori compresi tra  $1 \times 10^{-3}$  e  $1 \times 10^{-9}$  m/sec.

dal punto di vista geotecnico le caratteristiche dei materiali sono le seguenti:

depositi fluvioglaciali: angolo di attrito di picco  $\phi = 34^{\circ} \div 49^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 30^{\circ} \div 34^{\circ}$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c = 0$  t/mq

depositi glaciali s.l.: angolo di attrito di picco  $\phi = 28^{\circ} \div 35^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 24^{\circ} \div 30^{\circ}$

*Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

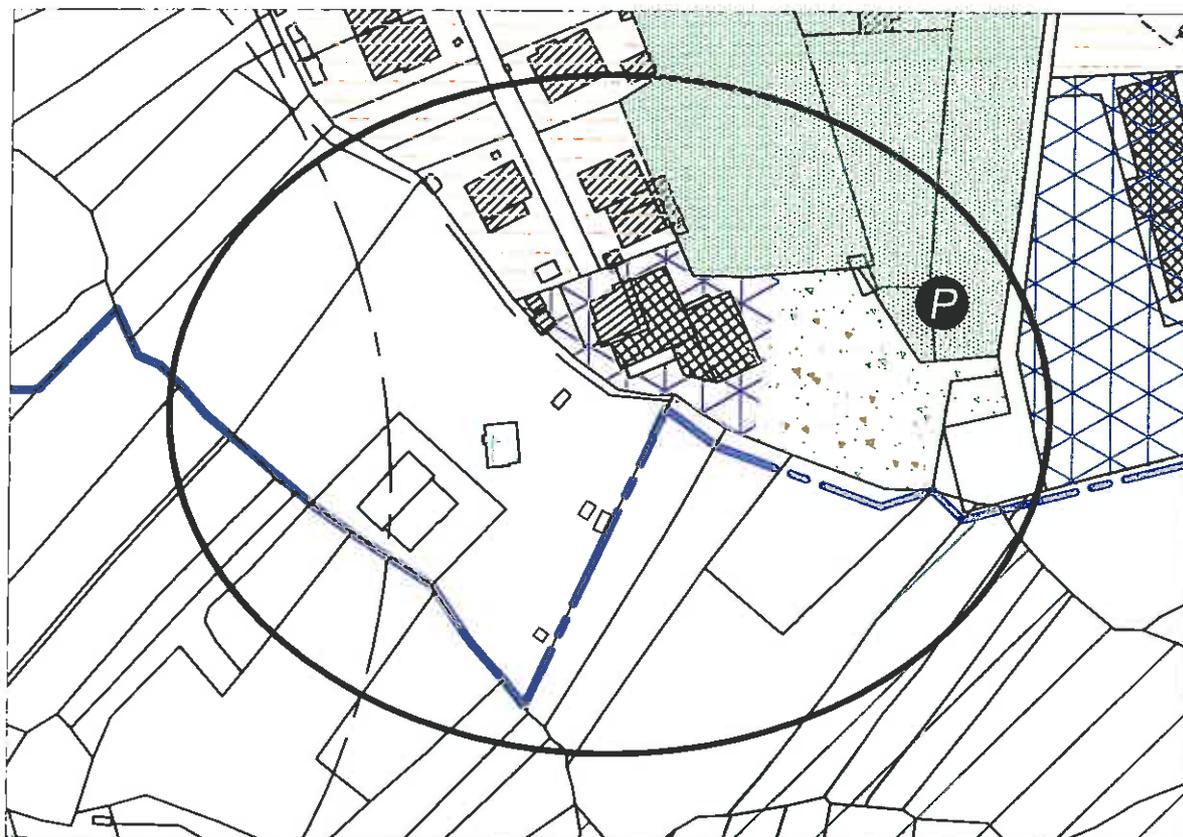
Non sono state rilevate evidenze di alcun dissesto, e non vi sono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento. Da segnalare la presenza di una blanda scarpata di raccordo tra le unità geologiche.

*Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

Rispetto delle norme contenute nel D.M. 11.03.'88..



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

**INTERVENTO 3**

località: Pogno - località Berzonno

*Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento da subpianeggiante a blandamente acclive; è impostata sulle alluvioni fluvioglaciali e di contatto glaciale del Pleistocene superiore costituite da sabbie e sabbie limose, ghiaie e sabbie debolmente limose con ciottoli (Alloformazione di Cantù).

Si tratta di sedimenti caratterizzati da un grado di permeabilità buono con valori compresi tra  $1 \times 10^2$  e  $1 \times 10^5$  m/sec; dal punto di vista prettamente geotecnico le caratteristiche dei materiali sono buone: la parametrizzazione presenta i seguenti valori: angolo d'attrito di picco  $\phi = 34^\circ \div 49^\circ$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 30^\circ \div 34^\circ$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c = 0$  t/mq.

*Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

Non sono state rilevate evidenze di alcun dissesto e non vi sono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

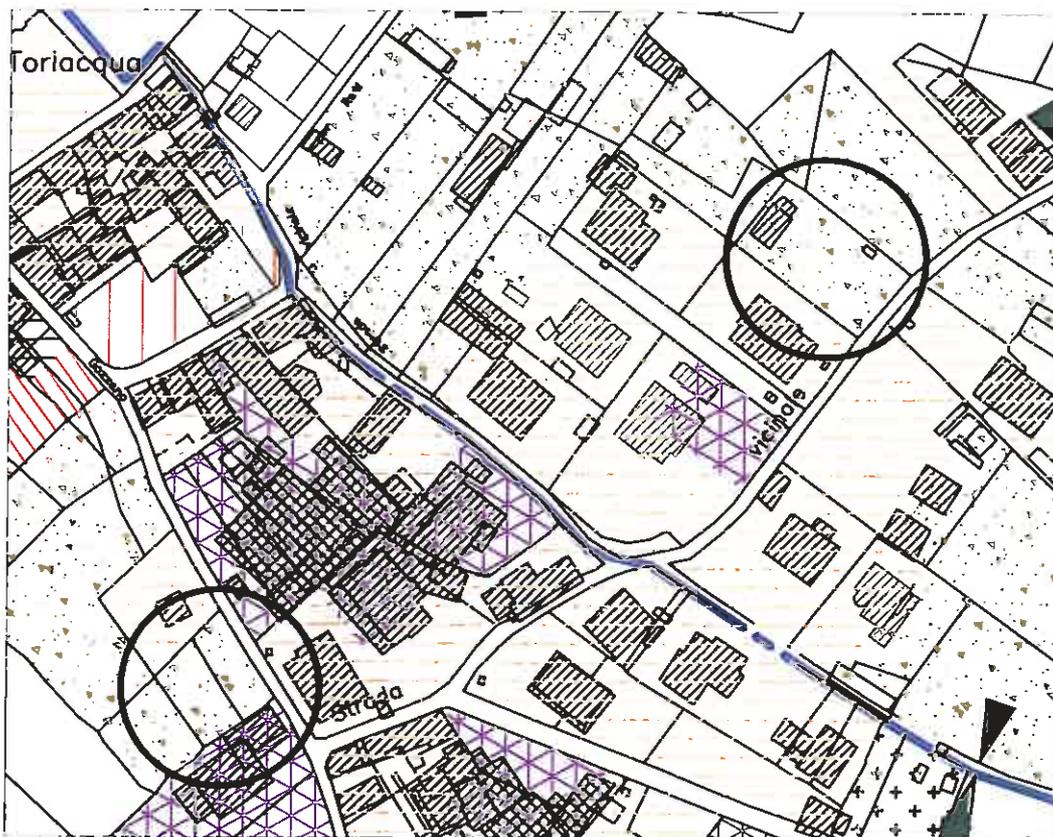
*Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

Rispetto D.M. 11.03.88

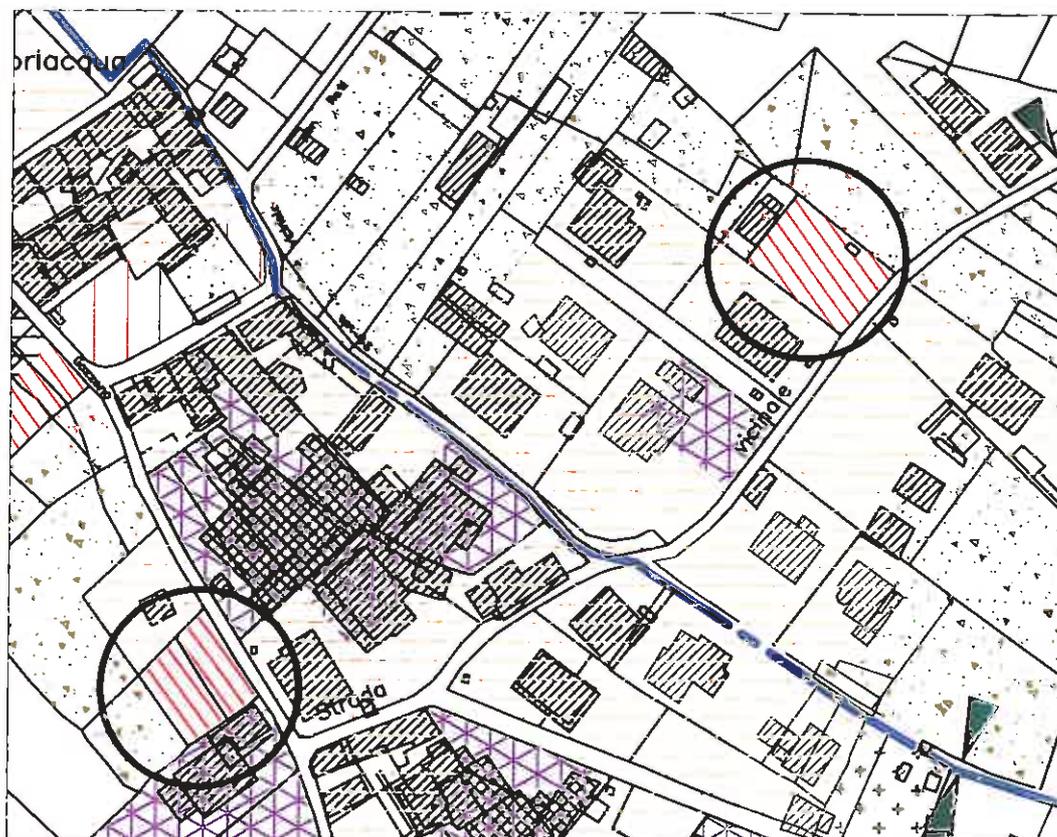
ESTRATTI DI P.R.G.C. IN SCALA 1 : 2.000 DELLA TAVOLA 3b

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n° 6-3176 DEL 11.06.2001

4



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

**INTERVENTO 4**

località: Pugno - località Torlacqua

*Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento è subpianeggiante a blandamente acclive; è impostata sui depositi glaciali e di contatto glaciale indifferenziati del Pleistocene superiore costituite da sabbie limose e sabbie ghiaiose, diamicton con ciottoli e blocchi arrotondati. dal punto di vista geomorfologico costituite spesso da creste moreniche anche evidenti (Alormazione di Cantù).

Si tratta di sedimenti caratterizzati da un grado di permeabilità medio- basso con valori compresi tra  $1 \times 10^{-5}$  e  $1 \times 10^{-9}$  m/sec; dal punto di vista prettamente geotecnico le caratteristiche dei materiali sono buone: la parametrizzazione presenta i seguenti valori: angolo d'attrito di picco  $\phi = 28^{\circ} \div 35^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 24^{\circ} \div 30^{\circ}$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c_u = 2 \div 4$  t/mq.

*Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

Non sono state rilevate evidenze di alcun dissesto e non vi sono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

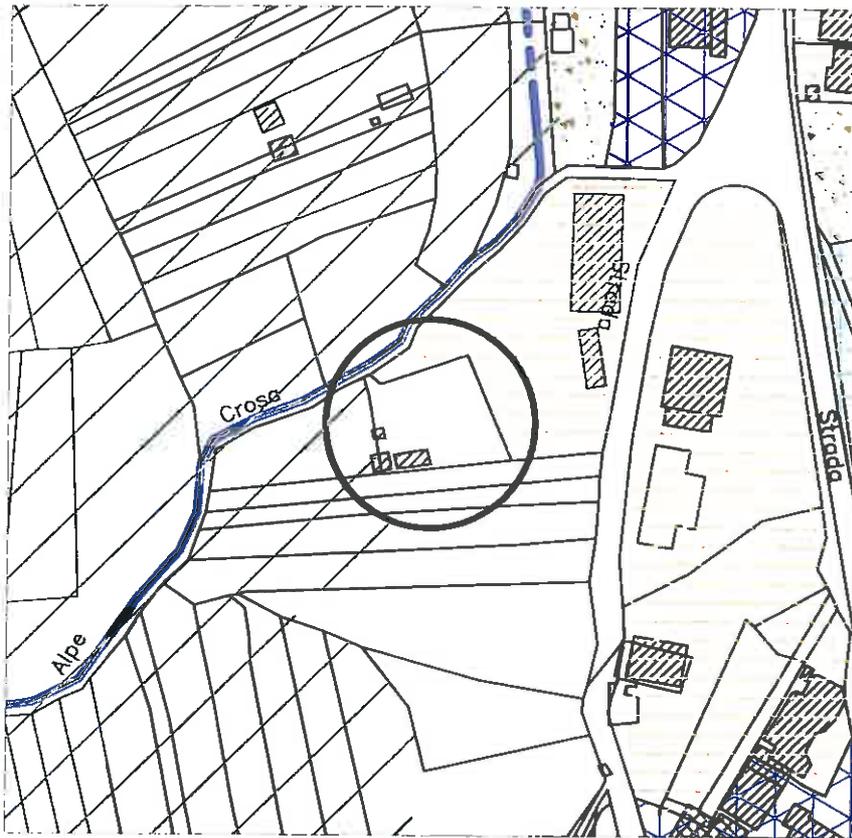
*Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

Rispetto D.M. 11.03.88

ESTRATTI DI P.R.G.C. IN SCALA 1 : 2.000 DELLA TAVOLA 3b

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n° 6-3176 DEL 11.06.2001

5



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

**INTERVENTO 5**

località: Pugno - località Via Alpe Crosa

*Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento si imposta sui depositi di contatto glaciale del Pleistocene medio-superiore costituiti da diamicton con ciottoli e blocchi arrotondati e poco alterati (Allogruppo di Besnate).

Si tratta di sedimenti caratterizzati da un grado di permeabilità medio-basso con valori compresi tra  $1 \times 10^{-3}$  e  $1 \times 10^{-9}$  m/sec; dal punto di vista prettamente geotecnico le caratteristiche dei materiali sono buone: la parametrizzazione presenta i seguenti valori: angolo d'attrito di picco  $\phi = 28^{\circ} \div 35^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 24^{\circ} \div 30^{\circ}$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c_u = 2 \div 4$  t/mq.

*Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

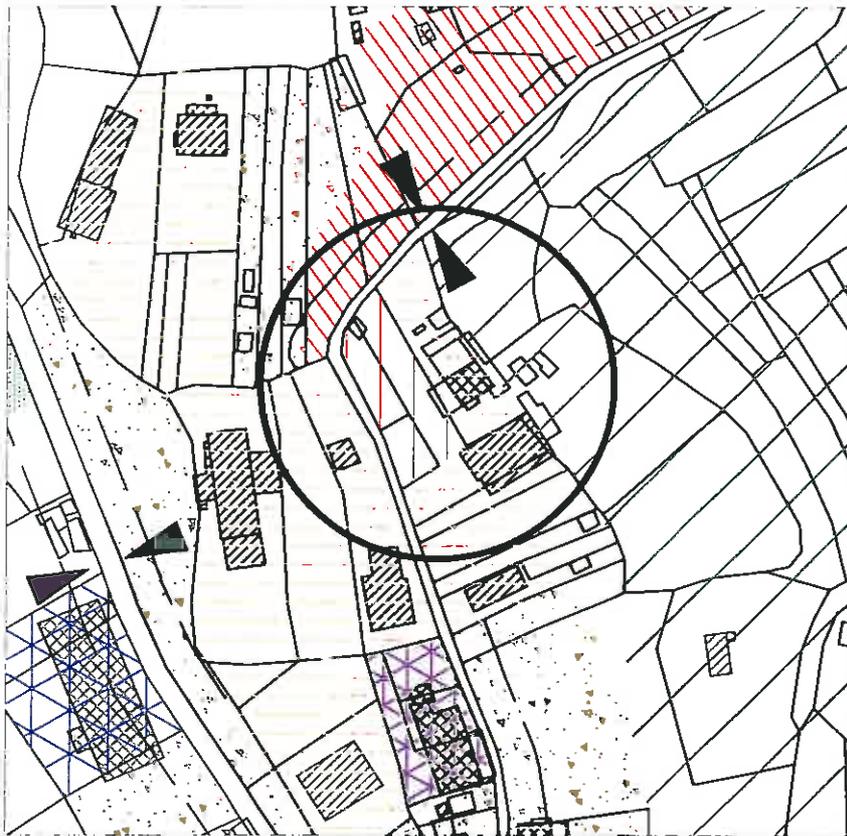
Non sono state rilevate evidenze di alcun dissesto nei mappali di pertinenza dell'intervento, mentre si segnalano forme di denudazione inattive e/o quiescenti lungo la scarpata a Est, posta a una distanza tale da non causare interferenze negative.

si consiglia di mantenere le debite distanze dalla scarpata.

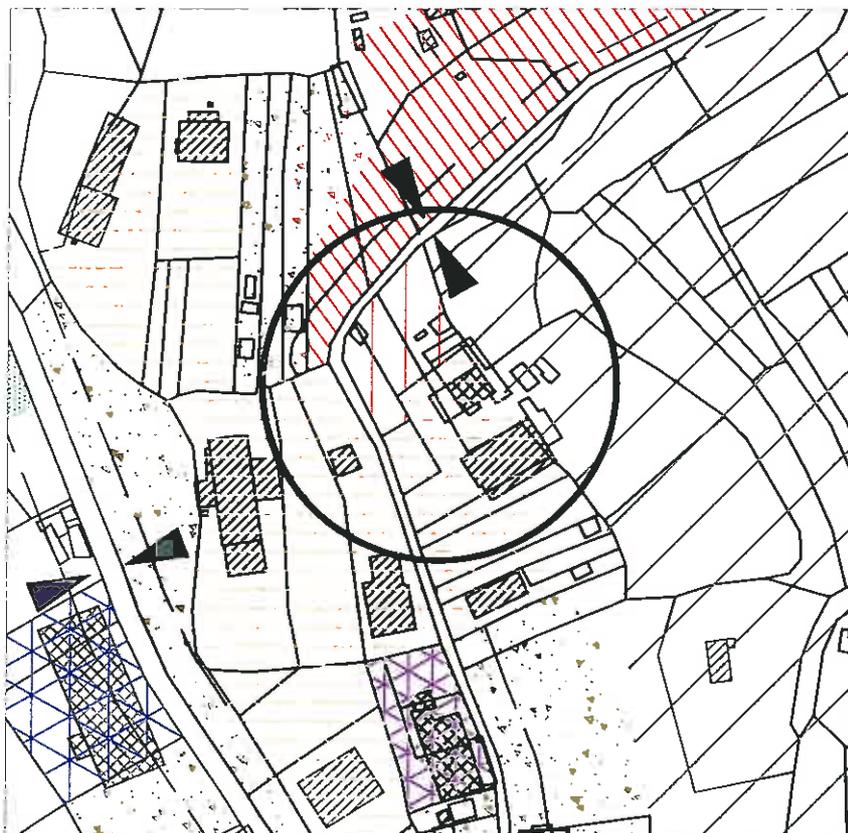
*Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

Rispetto D.M. 11.03.88

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n° 6-3176 DEL 11.06.2001



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

**INTERVENTO 6**

località: Pugno - località poco a Nord abitato di Pugno

*Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento si imposta sui depositi fluvioglaciali del Pleistocene medio-superiore (ghiaie e sabbie debolmente limose con ciottoli eterometrici poco alterati talora con coperture loessiche di limitato spessore al limite con i depositi di contatto glaciale coevi costituiti da diamicton con ciottoli e blocchi arrotondati e poco alterati (entrambi fanno parte dell'Allogruppo di Besnate). La morfologia mostra aree subipianeggianti circondate da aree con una morfologia più articolata.

Parametrazione idrogeologica:

depositi fluvioglaciali: permeabilità buona con valori compresi tra  $1 \times 10^{-2}$  e  $1 \times 10^{-3}$  m/sec;

depositi glaciali: permeabilità bassa con valori compresi tra  $1 \times 10^{-5}$  e  $1 \times 10^{-9}$  m/sec;

dal punto di vista prettamente geotecnico le caratteristiche dei materiali sono le seguenti:

depositi fluvioglaciali: angolo d'attrito di picco  $\phi = 34^{\circ} \div 49^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 30^{\circ} \div 34^{\circ}$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c = 0$  t/mq;

depositi glaciali s.l.: angolo d'attrito di picco  $\phi = 28^{\circ} \div 35^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 24^{\circ} \div 30^{\circ}$  - peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c_u = 2 \div 4$  t/mq.

*Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

*Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

Rispetto D.M. 11.03.88

ESTRATTI DI P.R.G.C. IN SCALA 1 : 2.000 DELLA TAVOLA 3b

P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. n° 6-3176 DEL 11.06.2001

7



PERIMETRO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE



VARIANTE PARZIALE ART. 17, COMMA 7°, L.R. 56/77 s.m.i.

**INTERVENTO 7**

località: Pugno - località Capp.la Nordavilla

*Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche*

L'area di intervento si imposta sui depositi di contatto glaciale del Pleistocene medio-superiore (sabbie limose e sabbie ghiaiose poco alterate) dell'Allogruppo di Besnate al limite con i depositi detritico-colluviali dell'Olocene-attuale (depositi continentali quaternari).

Parametrazione idrogeologica:

depositi glaciali: permeabilità medio-basso con valori compresi tra  $1 \times 10^{-5}$  e  $1 \times 10^{-9}$  m/sec;

depositi colluviali e detritici: permeabilità da buona a bassa con valori compresi tra  $1 \times 10^{-4}$  e  $1 \times 10^{-8}$  m/sec;

dal punto di vista prettamente geotecnico le caratteristiche dei materiali sono le seguenti:

depositi glaciali s.l.: angolo d'attrito di picco  $\phi = 28^{\circ} \div 35^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 24^{\circ} \div 30^{\circ}$  -

peso specifico  $\gamma = 1,9 \div 2,1$  t/mc - coesione  $c_u = 2 \div 4$  t/mq;

depositi colluviali e detritici: angolo d'attrito di picco  $\phi = 29^{\circ} \div 38^{\circ}$  - angolo d'attrito a volume costante  $\phi' = 24^{\circ} \div 28^{\circ}$  -

peso specifico  $\gamma = 1,7 \div 1,9$  t/mc - coesione  $c = 0$  t/mq;

*Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento*

Non sussistono condizioni di pericolosità connesse con l'intervento.

*Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo*

Rispetto D.M. 11.03.88